

RASSEGNA STAMPA

del

24/05/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 23-05-2014

23-05-2014 Asca	
Molise: Frattura, firmato Accordo quadro da 17,7 mln per post alluvione	1
23-05-2014 CasertaFocus.net	
SAN NICOLA LA STRADA - Successo della protezione civile insieme a don Luigi Merola	2
23-05-2014 Il Giornale del Molise.it	
Alluvione in Molise, partono gli interventi di recupero	3
23-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Potenza: al via le attivita' di forestazione e resilienza	4
23-05-2014 La Città di Salerno	
censimento delle zone a rischio	5
23-05-2014 La Città di Salerno	
sicurezza, gli architetti mappano il centro storico	6
23-05-2014 La Città di Salerno	
specializzazione per quaranta ingegneri	7
23-05-2014 campanianotizie.com	
San Nicola la Strada: Protezione Civile al fianco di Don Merola	8

Molise: Frattura, firmato Accordo quadro da 17,7 mln per post alluvione

- ASCA.it

Asca

"Molise: Frattura, firmato Accordo quadro da 17,7 mln per post alluvione"

Data: **24/05/2014**

Indietro

Molise: Frattura, firmato Accordo quadro da 17,7 mln per post alluvione

23 Maggio 2014 - 19:01

(ASCA) - Campobasso, 23 mag 2014 - Al via in Molise i lavori di ripristino e recupero dei danni conseguenti alle alluvioni e agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio molisano. Oggi la firma dell'accordo di programma quadro per un valore complessivo di 17,7 milioni di euro, a valere sul Fondo di sviluppo e coesione. "Partiamo con 104 interventi", annuncia in una nota il presidente della regione Molise, Paolo di Laura Frattura. "Con la firma dell'Apq, - prosegue - che rende finalmente disponibili le risorse assegnate al Molise per i danni alluvionali e da eventi atmosferici, mettiamo in circolo fondi che sfiorano i 18 milioni di euro. Un accordo di programma quadro di straordinaria importanza che ci permette di allestire nell'immediato 99 interventi cantierabili, con altri 5 non cantierabili, così' da rianimare un tessuto sociale, produttivo ed economico in grossa sofferenza da lungo tempo per via delle tante risposte mancate". Per il presidente Frattura, ancora una volta, "a livello centrale riconoscono, premiandolo, il rigore del metodo adottato dai tecnici della struttura regionale e dell'Agenzia di protezione civile, che, insieme, in un lavoro di accurata ricognizione, hanno prefissato lo schema dell'Apq per la definitiva approvazione oggi finalmente conseguita". "Così' come per la ricostruzione post sisma - conclude il capo della giunta molisana - anche per i danni derivanti dalle alluvioni passate abbiamo proceduto con trasparenza e precisione per ottenere dallo Stato quanto atteso e dovuto per i cittadini e le imprese del Molise. La stipula dell'accordo di programma quadro consentirà' all'Agenzia di protezione civile di formalizzare la concessione del finanziamento ai soggetti attuatori e ciò' determinerà' in tempi brevissimi l'apertura di nuovi cantieri. I lavori ora possono partire". com-stt/mpd

foto

SAN NICOLA LA STRADA - Successo della protezione civile insieme a don Luigi Merola**CasertaFocus.net***"SAN NICOLA LA STRADA - Successo della protezione civile insieme a don Luigi Merola"*Data: **23/05/2014**

Indietro

SAN NICOLA LA STRADA - Successo della protezione civile insieme a don Luigi Merola

Dettagli

Pubblicato Venerdì, 23 Maggio 2014 16:44

SAN NICOLA LA STRADA. Ha ottenuto un grande successo l'iniziativa che ha visto i Volontari della Protezione Civile di San Nicola la Strada recarsi presso la struttura sequestrata ai loschi affari e affidata a don Luigi Merola, un prete impegnato in prima linea, che ha realizzato lì un centro (A voce d'creature) dove ragazzi di qualsiasi estrazione sociale possono trovare una guida, un modello educativo, sicurezza e tanta serenità in quei tanti splendidi volontari che dalla mattina alla sera aiutano Don Luigi a regalare un sorriso e un aiuto, esempio di volontario per tutti è un instancabile Gennaro, che, insieme alla sua famiglia si è conquistato la nomea di "papà di tutti."

Alle 15.00 i Volontari si sono presentati presso la Fondazione in un'aula a cospetto di quasi 50 ragazzi dai 6 ai 18 anni. Grazie alla performance del coordinatore Ciro De Maio, in silenzio hanno ascoltato e visionato una serie di filmati su, cos'è la Protezione Civile e cosa spinge uomini e donne a donare, senza alcun compenso, il proprio tempo in aiuto della collettività, con professionalità amore e senso civico. Dopo la presentazione, i ragazzi sono stati divisi in 5 gruppi ed accompagnati dai Volontari hanno preso contatto con le varie attività di protezione civile. Un primo gruppo ha preso contatto con il Bucher un (mezzo polifunzionale) in dotazione al gruppo ed i naspi, imparando a "lanciare" e collegare tra loro le manichette antincendio, gareggiando tra loro a chi era più veloce nel compiere tale attività. A turno hanno indossato un visore notturno con l'obiettivo di cercare oggetti posti in un ambiente completamente buio, uno strumento sofisticato ed unico che ha molto affascinato ed entusiasmato i ragazzi. Altri invece hanno preso contatto con i Moduli Letto, hanno osservato come erano confezionati e trasportati e anche qui hanno gareggiato tra loro nel predisporli all'utilizzo. In un altro angolo, Marcello e Teresa hanno illustrato le manovre di Primo Soccorso (BLS) e l'uso del defibrillatore BLS-D, illustrando i concetti base della manovra RCP (Rianimazione Cardio Polmonare), la Posizione Laterale di Sicurezza (PLS), nonché le manovre per la disostruzione delle vie aeree (Manovra di Heimlich). Nuovamente il nucleo comunale è uscito dal suo territorio ideando una giornata informativa con i fanciulli della fondazione onlus "A' voc d'è criature" del quartiere di Arenaccia-Poggioreale.

Nunzio De Pinto

Alluvione in Molise, partono gli interventi di recupero**Il Giornale del Molise.it***"Alluvione in Molise, partono gli interventi di recupero"*Data: **24/05/2014**

Indietro

Pubblicato: venerdì 23 maggio, 2014Attualità / Evidenza / QD | da **Redazione**

Alluvione in Molise, partono gli interventi di recupero

Via ai lavori di ripristino e recupero dei danni conseguenti alle alluvioni e agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio molisano. Oggi la firma dell'accordo di programma quadro per un valore complessivo di 17,7 milioni di euro, a valere sul Fondo di sviluppo e coesione.

Partiamo con 104 interventi , annuncia il presidente della Regione Molise, Paolo di Laura Frattura. Con la firma dell'Apq, che rende finalmente disponibili le risorse assegnate al Molise per i danni alluvionali e da eventi atmosferici, mettiamo in circolo fondi che sfiorano i 18 milioni di euro. Un accordo di programma quadro di straordinaria importanza che ci permette di allestire nell'immediato 99 interventi cantierabili, con altri 5 non cantierabili, così da rianimare un tessuto sociale, produttivo ed economico in grossa sofferenza da lungo tempo per via delle tante risposte mancate .

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Potenza: al via le attività di forestazione e resilienza

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Potenza: al via le attività di forestazione e resilienza"

Data: **24/05/2014**

Indietro

POTENZA: AL VIA LE ATTIVITÀ DI FORESTAZIONE E RESILIENZA

Sono iniziati a Potenza i lavori di forestazione previsti per il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Programma d'Indirizzo Forestale 2014: messa in sicurezza del territorio, tutela dell'ambiente, mitigazione del dissesto geomorfologico, prevenzione di eventi calamitosi

Venerdì 23 Maggio 2014 - DAL TERRITORIO

Hanno preso il via nei giorni scorsi i cantieri di forestazione nella città di Potenza: si tratta di lavori gestiti dalla Provincia di Potenza attraverso il Programma d'Indirizzo Forestale (PIF 2014), che per l'anno in corso prevede la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza del territorio, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione multifunzionale del patrimonio forestale e territoriale pubblico della Regione, con particolare attenzione alla mitigazione del dissesto geomorfologico e la prevenzione di eventi calamitosi (erosione del suolo, frane, allagamenti) come quelli che si sono susseguiti nel recente passato.

Il PIF 2014 del Comune di Potenza, infatti, rilancia i 4 obiettivi previsti nel Programma Quadro Nazionale per il Settore Forestale (sviluppare un'economia forestale efficiente e innovativa, tutelare il territorio e l'ambiente, garantire le prestazioni del pubblico e del sociale e favorire il coordinamento e la comunicazione) per il conseguimento dei quali ha previsto le seguenti azioni operative e interventi tecnici, calibrati sulle peculiarità territoriali:

- tutelare la diversificazione della struttura dei soprassuoli forestali per favorire l'incremento della resilienza e della biodiversità attraverso forme di gestione sostenibile;
- cura attiva dei popolamenti artificiali (rimboschimenti);
- lotta al dissesto idrogeologico e interventi di ripristino della funzionalità delle opere d'arte delle infrastrutture viarie;
- gestione aree verdi urbane e periurbane;
- lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- prevenzione e difesa degli incendi boschivi;
- investimenti per il ripristino di habitat forestali di particolare pregio/rarità compromessi da azioni di degrado.

I suddetti interventi fanno comunque parte di una più ampia azione di governance territoriale che la Provincia di Potenza sta conducendo già da qualche anno tramite la messa in campo di specifiche azioni di mitigazione attiva e passiva dei rischi territoriali, costruzione di un sistema di protezione civile di livello provinciale e attività di monitoraggio finalizzate alla difesa del territorio, del costruito e, quindi, dell'uomo e delle sue attività.

red/pc

(fonte: Provincia di Potenza)

censimento delle zone a rischio

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **23/05/2014**

[Indietro](#)

PROTEZIONE CIVILE**Censimento delle zone a rischio**

Il Comune lancia campagna informativa per gestire le emergenze

Una campagna informativa sulle zone a rischio sismico ed idrogeologico dell'intero territorio. Ieri mattina, al Comune, si è tenuta la presentazione del piano di Protezione Civile il cui ultimo aggiornamento risale al 2006. Per l'occasione, in sinergia con l'architetto Giuseppe Ferrara, è stato presentato un pieghevole dove sono descritte le aree a rischio idrogeologico e sismico che verrà distribuito nei prossimi giorni e dove sono descritti anche i punti di attesa che i cittadini, a seconda della loro residenza, potranno raggiungere in caso di emergenza. Inoltre, è prevista una forma di censimento con lo scopo di riuscire ad organizzare al meglio la distribuzione dei cittadini nei vari punti di attesa.

All'incontro con la stampa erano presenti il sindaco Marco Galdi, la delegata alla Protezione Civile Clelia Ferrara, il vicecomandante e l'assistente capo della Polizia Locale Giuseppe Ferrara e Matteo Senatore che si sono occupati, nel corso di una serie di riunioni, di mettere a punto la preparazione e pianificazione degli interventi. Uno dei progetti che partirà insieme al censimento si chiama Accogli famiglia, ossia la conferma da parte di chi ne ha la disponibilità di poter accogliere alcune persone in casa in caso di evacuazione in punti della città definiti ad alto rischio. «Partiremo a breve - ha spiegato Clelia Ferrara - con il censimento e la distribuzione degli opuscoli anche nelle scuole. Stiamo cercando di recuperare un finanziamento di 10 mila euro che necessita della delibera di Consiglio comunale. Inoltre stiamo lavorando per l'approvazione di un finanziamento europeo di 80 mila euro che ci potrà consentire di acquistare attrezzature per la gestione delle emergenze». Restando in tema di prevenzione è stato pubblicato il bando per la ricerca di volontari a Montecastello, per il servizio di avvistamento incendi. (a.f.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

sicurezza, gli architetti mappano il centro storico

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 23/05/2014

Indietro

- Nocera

Sicurezza, gli architetti mappano il centro storico

Oltre cento professionisti a lavoro per valutare le criticità degli spazi pubblici Il progetto fornirà uno strumento per consentire interventi migliorativi

di Carlo Pecoraro Uno screening del cuore antico della città per individuare tutte le criticità degli spazi pubblici e fornire, a lavoro finito, una mappa che consenta di individuare le vie di fuga in caso di calamità naturali e di offrire all'amministrazione comunale uno strumento attraverso il quale poter intervenire per la messa in sicurezza dei percorsi o nel caso di interventi progettuali. Ieri mattina, nei pressi della chiesa di Santa Lucia, circa un centinaio di architetti si sono dati appuntamento per iniziare, sul capo, l'attività di schedatura del centro storico. Il progetto è frutto di un Protocollo di intesa tra l'Ordine ed il Comune di Salerno, finalizzato ad una seria e concreta collaborazione basata sul volontariato, che vede coinvolti gli Architetti salernitani e le Strutture tecniche comunali, segnatamente nell'ambito della Protezione civile. «Il progetto entra oggi (ieri per chi legge, ndr) nella sua fase esecutiva - spiega Augusto De Pascale, consigliere comunale con delega alla Protezione civile - Gli architetti hanno già affrontato un corso di formazione ed ora elaboreranno dei questionari nei quali raccogliere i dati». Un progetto nazionale «nel quale Salerno - aggiunge De Pascale - è stata scelta come città pilota». Quattro le zone in cui il centro storico è stato diviso. Ieri il lavoro di mappatura è iniziato nei primi due ambiti: i primi due ambiti del Centro storico individuati ai fini della sperimentazione: il primo (denominato Comparto sud) delimitato da via Roma, via dei Canali, via Tasso e via Duomo; ed il secondo (denominato Comparto nord) circoscritto da via Tasso, salita S. Maria Maddalena, via Salvatore De Renzi e via Fusandola. «È solo l'inizio di una attività, che come Ordine degli Architetti, abbiamo deciso di elaborare» spiega il presidente dell'Ordine, Maria Gabriella Alfano. Una prima fase «nella quale ci limiteremo a monitorare gli spazi pubblici (strade e piazze) - continua il presidente - per poi arrivare agli edifici pubblici (scuole, musei, palazzi) e giungere poi alle abitazioni private». Per queste ultime però, il percorso è più lungo perché prevede il coinvolgimento dei proprietari. «Una formazione importante - ha commentato l'Alfano - perché ha specializzato gli architetti anche sui rischi dei materiali, amianto e altro, e quindi potrà estendere la propria azione anche in altri ambiti». Le schede, costruite su modelli matematici, forniranno una serie di elementi, che consentiranno da una parte «agli operatori di protezione civile di capire come intervenire nelle zone» e dall'altra «fornire uno strumento al Comune qualora si volesse intervenire». Nella mappatura si terrà conto, ad esempio, del tipo di pavimentazione stradale; di barriere che impediscono un rapido deflusso (ringhiere di sbarramento), delle dimensioni delle strade, qualità degli edifici che delimitano i percorsi fino agli arredi di ristoranti e bar, che soprattutto nelle ore serali rendono taluni percorsi ancora più stretti di quello che sono. ©RIPRODUZIONE RISERVATA GUARDA LE INTERVISTE E COMMENTA WWW.LACITTADISALERNO.IT

specializzazione per quaranta ingegneri

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 23/05/2014

Indietro

- Nocera

Specializzazione per quaranta ingegneri

Emergenza sismica

Emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità delle costruzioni. Gli Ingegneri salernitani hanno concluso il corso di alta formazione organizzato dalla Protezione civile nazionale. Quaranta professionisti salernitani sono stati selezionati ed ammessi, sostenendo gli esami finali. Il consigliere dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, delegato alla Protezione civile, Mario Ricciardi ha comunicato ai partecipanti l'eccellente risultato conseguito. «Hanno lavorato duro - ha commentato il presidente dell'Ordine Michele Brigante (foto) - partecipando ad un ciclo intenso di lezioni iniziate a febbraio e terminate qualche giorno fa. Il loro lavoro è stato premiato con i brillanti risultati e l'idoneità conseguita. Era un risultato atteso, che conferma l'elevato livello di preparazione dei nostri Colleghi. Inoltre, emerge che gli Ingegneri salernitani hanno nel proprio Dna un'elevata sensibilità per i problemi che riguardano la sicurezza, la riduzione del rischio e la preparazione alla gestione dell'emergenza sismica». Temi sui quali gli ingegneri salernitani «hanno mostrato più volte la loro valenza partecipando alle attività sul campo nel corso delle recenti emergenze dei terremoti di L'Aquila e dell'Emilia». Il percorso rientra nel quadro più ampio del progetto di preparazione ed organizzazione dei professionisti per le verifiche delle costruzioni esistenti e della valutazione della vulnerabilità del costruito; «argomenti - conclude Brigante - sui quali l'Ordine ha puntato con decisione, ponendolo al centro degli interessi di alta formazione che sono in corso di svolgimento».

San Nicola la Strada: Protezione Civile al fianco di Don Merola**campanianotizie.com***"San Nicola la Strada: Protezione Civile al fianco di Don Merola"*Data: **23/05/2014**

Indietro

San Nicola la Strada: Protezione Civile al fianco di Don Merola

Pin It

Venerdì 23 Maggio 2014

SAN NICOLA LA STRADA – Ha ottenuto un grande successo l'iniziativa che ha visto i Volontari della Protezione Civile di San Nicola la Strada recarsi presso la struttura sequestrata ai loschi affari e affidata a don Luigi Merola, un prete impegnato in prima linea, che ha realizzato lì un centro (A voce d'e creature) dove ragazzi di qualsiasi estrazione sociale possono trovare una guida, un modello educativo, sicurezza e tanta serenità in quei tanti splendidi volontari che dalla mattina alla sera aiutano Don Luigi a regalare un sorriso e un aiuto, esempio di volontario per tutti è un instancabile Gennaro, che, insieme alla sua famiglia si è conquistato la nomea di “papà di tutti.” Alle 15.00 i Volontari si sono presentati presso la Fondazione in un'aula a cospetto di quasi 50 ragazzi dai 6 ai 18 anni. Grazie alla performance del coordinatore Ciro De Maio, in silenzio hanno ascoltato e visionato una serie di filmati su, cos'è la Protezione Civile e cosa spinge uomini e donne a donare, senza alcun compenso, il proprio tempo in aiuto della collettività, con professionalità amore e senso civico. Dopo la presentazione, i ragazzi sono stati divisi in 5 gruppi ed accompagnati dai Volontari hanno preso contatto con le varie attività di protezione civile. Un primo gruppo ha preso contatto con il Bucher un (mezzo polifunzionale) in dotazione al gruppo ed i naspi, imparando a “lanciare” e collegare tra loro le manichette antincendio, gareggiando tra loro a chi era più veloce nel compiere tale attività. A turno hanno indossato un visore notturno con l'obiettivo di cercare oggetti posti in un ambiente completamente buio, uno strumento sofisticato ed unico che ha molto affascinato ed entusiasmato i ragazzi. Altri invece hanno preso contatto con i Moduli Letto, hanno osservato come erano confezionati e trasportati e anche qui hanno gareggiato tra loro nel predisporli all'utilizzo. In un altro angolo, Marcello e Teresa hanno illustrato le manovre di Primo Soccorso (BLS) e l'uso del defibrillatore BLS-D, illustrando i concetti base della manovra RCP (Rianimazione Cardio Polmonare), la Posizione Laterale di Sicurezza (PLS), nonché le manovre per la disostruzione delle vie aeree (Manovra di Heimlich). Nuovamente il nucleo comunale è uscito dal suo territorio ideando una giornata informativa con i fanciulli della fondazione onlus “A' voc d'è criature” del quartiere di Arenaccia-Poggioreale.

Nunzio De Pinto

Ä?E